**COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEI 500 ANNI DALLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI**

**Leonardo, anatomia dei disegni**

*Museo di Palazzo Poggi – Sistema Museale di Ateneo*

*Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*

23 novembre 2019 - 19 gennaio 2020

PROPONENTE

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

PARTNER

Museo Leonardiano di Vinci

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA

Curatore della mostra

Pietro C. Marani – Professore Ordinario di Storia Dell'Arte Moderna, Politecnico di Milano

Comitato scientifico

Fabrizio Ivan Apollonio – Professore Ordinario di Disegno, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Roberta Barsanti – Direttore del Museo Leonardiano di Vinci

Eugenio Bertozzi – Ricercatore in Didattica e Storia della Fisica, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Marco Gaiani – Professore Ordinario di Disegno, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Pietro C. Marani – Professore Ordinario di Storia Dell'Arte Moderna, Politecnico di Milano

Mons. Alberto Rocca – Direttore Pinacoteca Ambrosiana

Mario Scalini – Direttore Polo Museale dell’Emilia-Romagna

Comitato d’onore

Francesco Ubertini – Magnifico Rettore, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Ferruccio Resta – Magnifico Rettore, Politecnico di Milano

Mirko Degli Esposti – Prorettore Vicario e Presidente Biblioteca Universitaria di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Roberto Balzani – Presidente Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Andrea Boeri – Direttore del Dipartimento di Architettura, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Lucia Corrain – Referente Scientifico Museo di Palazzo Poggi, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Giuseppe Torchia – Sindaco di Vinci

ORGANIZZAZIONE

Coordinamento evento

Anna Addis – Sistema Museale di Ateneo

Paola Degli Esposti – Sistema Museale di Ateneo

Marco Gaiani – Dipartimento di Architettura

Claudia Giorgi – Sistema Museale di Ateneo

Flavio Giorgis – Biblioteca Universitaria di Bologna

Annalisa Managlia – Sistema Museale di Ateneo

Sara Mantovani – Biblioteca Universitaria di Bologna

Giacomo Nerozzi – Biblioteca Universitaria di Bologna

Cristina Nisi – Sistema Museale di Ateneo

Samuele Villa – *Service* contabile

Elisabetta Zanette – Staff Rettore e Direttore Generale

Progetto espositivo

Fabrizio Ivan Apollonio – Dipartimento di Architettura

Giovanni Bacci – Dipartimento di Architettura

Progetto grafico e comunicazione

Michela Versari, Vincenza Ferraro, Alex Rinaldi – ARTEC Ufficio Comunicazione Istituzionale

Martina Nunes – Sistema Museale di Ateneo

Multimedia

Riccardo Foschi – Dipartimento di Architettura

Simone Garagnani – Dipartimento di Architettura

Digital facilities

Andrea Ballabeni – Dipartimento di Architettura

Allestimento

Tosetto srl

Partner tecnici

Relio, Hasselblad, Fowa Spa

DESCRIZIONE

A partire dal 2010 l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha sviluppato una soluzione per acquisire in modo non invasivo, ricostruire digitalmente in 3D, e renderizzare tridimensionalmente disegni antichi con capacità di fedeltà del colore elevata, a una risoluzione di 50 m, garantendo la restituzione dell’intera qualità formale e di riflettanza superficiale mediante l’utilizzo di dispositivi *low-cost* utilizzando tecnologie digitali.

Questa soluzione ha raggiunto la maturità con la versione odierna *ISLe* (*InSight Leonardo*), un artefatto comunicativo digitale elaborato per surrogare, indagare, descrivere e comunicare i disegni, i loro metodi di rappresentazione e i loro contenuti, riproducendone accuratamente forma, caratteri e aspetto.

*ISLe* va visto, va toccato e va visualizzato. *ISLe* si propone la ricomposizione del disegno in forma digitale in quanto replica fotorealistica tridimensionale che usa due paradigmi: “disegno come tra le mani” e “mostrare ciò che non vedi ad occhio nudo” e può essere utilizzato sia dal conservatore su PC desktop o *tablet*, sia dai visitatori di una mostra tramite monitor ad alta definizione e interazione *touch* basata sulla stessa gestualità di utilizzo degli *smartphone*.

Basandosi su questa forma comunicativa, la proposta è quella di una mostra virtuale sui disegni di Leonardo da tenere presso il Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Bologna nel 2019 e che sarà replicata presso il Museo Leonardiano di Vinci nel 2020. La mostra che renderà conto dell’intero processo di conservazione e comunicazione del disegno originale ‘assente’ sarà facilmente replicabile senza costi altrove e sarà realizzata in collaborazione con il Museo Leonardiano di Vinci che si occuperà dell’accesso ai disegni.

La mostra si propone di esporre cinque fondamentali disegni di Leonardo ponendoli sotto una nuova luce che permetta al visitatore di capire i motivi che hanno reso la sua opera così rilevante e come abbia trasferito nella prassi il suo “adunque è necessario figurare e descrivere”, costruendo una tecnica per formare sistemi conoscitivi a tutt’oggi ineguagliata:

1. Leonardo da Vinci, *Paesaggio, 5 agosto 1473*, penna e inchiostro ferrogallico di quattro diverse tonalità, pietra rossa, punta di piombo su carta, 196x287 mm., Firenze, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi, inv. 8P
2. Leonardo da Vinci, *Studio per la Adorazione dei Magi*, penna e inchiostro ferrogallico, pennello e inchiostro ferrogallico diluito, tracce di punta metallica, lumeggiature a biacca (carbonato basico di piombo) parzialmente ossidata, stilo e compasso su carta, 164x290 mm., 1481 ca., Firenze, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi, inv. 436E.
3. Leonardo da Vinci, *Studio di proporzioni del corpo umano* detto *Uomo vitruviano*, stili metallici, punta d’argento o piombo, penna e inchiostro, tocchi di acquerello, carta bianca, 345 x 246 mm., Venezia, Gallerie dell’Accademia, Gabinetto Disegni e Stampe, cat. N. 228.
4. Leonardo da Vinci, *Disegno di fortezza quadrangolare con doppio recinto di mura*, matita nera, penna e inchiostro, 207x436 mm, c. 1507 – 1510. Codice Atlantico, Foglio n. 117
5. Leonardo da Vinci, *Mortai che scagliano proiettili esplosivi*, tracce di matita nera (?), punta di stile, penna e inchiostro, inchiostro diluito e acquerello con ripassature sulla parte destra della carta, 219x410 mm, c. 1485, Codice Atlantico, Foglio n. 33

*ISLe* sarà presentato su tavoli touch da 55” alla risoluzione 4K che descriveranno uno spazio fisico capace di guidare il visitatore nella dimensione virtuale.

Le applicazioni multimediali saranno accompagnate, oltre che da didascalie illustrative, da facsimili dei disegni originali capaci di rendere conto per raffronto del che cosa le applicazioni mostrano dei disegni, e come lo illustrano. Soprattutto si renderà conto del contesto culturale in cui i disegni sono nati tramite sei volumi che rappresentano importanti edizioni di cui alcune opere coeve di Leonardo.

1. Giorgio Vasari, *Secondo, et ultimo volume della terza parte. Nel quale si comprendano le nuoue Vite, dall'anno 1550 al 1567*, In Fiorenza: appresso i Giunti, 1568

BUB, A.IV.Q.VIII.25/3.2

2. Luca Pacioli, *Diuina proportione opera a tutti glingegni perspicaci e curiosi necessaria oue ciascun studioso di philosophia, prospectiua pictura sculptura architectura, musica, e altre mathematice, suauissima, sottile, e admirabile doctrina consequira, e delectarassi, con uarie questione de secretissima scientia …*. [Venezia] : A. Paganius Paganinus characteribus elegantissimis accuratissime imprimebat (Venetiis : impressum per probum virum Paganinum de paganinis de Brixia ... 1509, Klen. Iunii)

BUB, Raro D.33

3. Leon Battista Alberti, *Della architettura della pittura e della statua di Leonbatista Alberti …*In Bologna: nell'Instituto delle Scienze, 1782 ([Bologna: Petronio Dalla Volpe]).

BUB, Raro E.23

4. Leonardo da Vinci, *Trattato della pittura di Lionardo da Vinci, nouamente dato in luce, con la vita dell'istesso autore, scritta da Rafaelle Du Fresne. Si sono giunti i tre libri della pittura, & il trattato della statua di Leon Battista Alberti, con la vita del medesimo.* In Parigi: appresso Giacomo Langlois, stampatore ordinario del re christianissimo, al monte s. Genouefa, dirimpetto alla fontana, all'insegna della Regina di pace, 1651.

BUB, A.IV.Q.III.46

5. M.Vitruvio Pollio, *De architectura*, *M. Vitruuius per iocundum solito castigatior factus cum figuris et tabula vt iam legi et intelligi possit.* (Impressum Venetiis ... : sumptu miraque diligentia Ioannis de Tridino alias Tacuino, 1511 die XXII Maii).

BUB, A.IV.Q.I.16

6. Robertus Valturius, *De re militari. Opera dell'arte militare*. Verona : Boninus de Boninis, de Ragusia, 17 Feb. 1483.

BUB, A.V.KK.VII.39

In particolare, il testo di Vasari permetterà di mostrare il motivo della mostra, aperto sulla famosa frase: “Col disegno delle mani sapeva sì bene esprimere il suo concetto, che con i ragionamenti vinceva”, introducendo con quello che è stato certamente il suo più famoso biografo, il suo essere ‘grande’ disegnatore. Questa abilità nel disegno spiega non solo la qualità figurativa delle opere leonardesche, ma anche l’efficacia rappresentativa di concetti che appartengono ai campi più svariati – dall’anatomia all’astronomia, dalla statica all’idraulica, dal moto alla costruzione - e la cui formalizzazione scientifica avverrà molte volte solo secoli più tardi.

L’edizione seicentesca del *Trattato della pittura* permetterà poi di inquadrare nel modo migliore il famoso disegno di *Paesaggio*, con il passaggio altrettanto famoso contenuto nel *Trattato della Pittura* stesso “Come il pittore è signore d’ogni sorte di gente e di tutte le cose”.

Il volume *Della architettura della pittura e della statua di Leonbatista Alberti traduzione di Cosimo Bartoli*, 1782 è poi fondamentale per descrivere il background culturale del disegno prospettico *Studio per la Adorazione dei Magi*. Se infatti è l’Alberti che descrive la teoria formalizzando il metodo prospettico nel *De Pictura*, è col disegno di Leonardo che ne vediamo compiuta la traduzione in un sistema grafico effettivo.

Due volumi sono di corredo al famoso disegno dell’*Uomo Vitruviano*. Innanzitutto, il testo originario di Vitruvio in una bella edizione del 1541 che sarà aperta al capitolo III sulla pagina che descrive le proporzioni del corpo umano che hanno ispirato il lavoro di Leonardo. Poi il volume sulle proporzioni di Luca Pacioli, che Leonardo conosce a Milano negli stessi anni in cui realizza lo *Studio di proporzioni del corpo umano* e per il quale realizza le illustrazioni. Il lavoro di Leonardo per il *De Divina Proportione* rappresenta il risultato estremo del discorso iniziato sull’uomo rappresentandone l’astrazione finale dei canoni proporzionali.

L’ultimo volume è un’edizione coeva di Leonardo, *Sopra dei fatti e precetti militari* di Roberto Valturio, che mostra le ‘macchine da guerra’ che Leonardo illustra parimenti sul Codice Atlantico e che permetterà al visitatore di entrare in un affascinante mondo di cose militari ben assecondato dal contesto delle sale in cui si svolge la mostra.

PUBBLICAZIONI PREVISTE

Multimedia

Catalogo di mostra:

*Leonardo, anatomia dei disegni*, Sistema Museale di Ateneo, 2019

Curatore

Pietro C. Marani

Testi

Fabrizio Ivan Apollonio, Giovanni Bacci, Andrea Ballabeni, Roberta Barsanti, Marco Gaiani, Simone Garagnani, Pietro C. Marani

Cura redazionale

Marco Gaiani, Martina Nunes

Progetto grafico

Michela Versari, Vincenza Ferraro, Alex Rinaldi | ARTEC – Ufficio Comunicazione Istituzionale

MODALITÀ DI ACCESSO

Mostra visitabile gratuitamente, previo acquisto del biglietto di ingresso al Museo di Palazzo Poggi.

MAIL

sma.museizamboni33@unibo.it

WEB

www.sma.unibo.it/museopoggi